



PROVINCIA DI MANTOVA

---

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 24 SETTEMBRE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 24 del mese di settembre alle ore 18,00 in Mantova nella sala consiliare, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

|     |   |
|-----|---|
|     | Comunicazioni del Presidente  |
| 1)- | Verbale della seduta consiliare del 29 luglio 2019. Esame ed approvazione   |
| 2)- | Bilancio consolidato 2018 del gruppo Provincia di Mantova. Esame ed approvazione  |
| 3)- | Bilancio di Previsione 2019-2021. Esame ed approvazione V variazione  |
| 4)- | Ordinanza n. 1691/2019 Corte d'Appello di Brescia. Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio |
| 5)- | Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova. Adeguamento. Presa d'atto  |
| 6)- | Designazione di componenti di competenza della Provincia nella Commissione Elettorale Circondariale di Mantova e relative sottocommissioni                                    |

*La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale*

|                            |          |
|----------------------------|----------|
| <b>Morselli</b> Beniamino  | Presente |
| <b>Aporti</b> Francesco    | Assente  |
| <b>Biancardi</b> Matteo    | Presente |
| <b>Galeotti</b> Paolo      | Presente |
| <b>Gorgati</b> Andrea      | Presente |
| <b>Guardini</b> Matteo     | Presente |
| <b>Meneghelli</b> Stefano  | Presente |
| <b>Palazzi</b> Mattia      | Presente |
| <b>Riva</b> Renata         | Presente |
| <b>Sarasini</b> Alessandro | Presente |
| <b>Vincenzi</b> Aldo       | Presente |
| <b>Zaltieri</b> Francesca  | Presente |
| <b>Zibordi</b> Angela      | Assente  |

*Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Zibordi*

*Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.*

## 1) Verbale della seduta del 29 luglio 2019. Esame ed approvazione

### DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 29 luglio 2019, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

### CONTESTO DI RIFERIMENTO

*PREMESSO* che

In base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

*PRESO ATTO* che

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 29 luglio 2019, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza.
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori.
- ✓ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

*DATO ATTO* che non vi sono richieste di rettifica.

*DATO ATTO* inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

### RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

- ✓ Gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente "*verbali delle sedute consiliari e delle deliberazioni*" e "*firma ed approvazione dei verbali*".
- ✓ L'art.29 dello Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolato "*processi verbali delle deliberazioni*".

**PARERI**

VISTO il parere di regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio *'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei'* in base al provvedimento n. 56206 del 2017;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio *'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei'*, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

Tutto ciò premesso, con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

**DELIBERA**

1. *DI APPROVARE*, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 29 luglio 2019, allegato "A" al presente atto.
2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

*Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:*

|                    |             |  |
|--------------------|-------------|--|
| <b>Favorevoli:</b> | <b>n. 9</b> | <b>(Morselli – Galeotti – Palazzi –<br/>Biancardi – Vincenzi – Zaltieri –<br/>Guardini – Gorgati – Sarasini)</b> |
| <b>Astenuti:</b>   | <b>n. 2</b> | <b>(Meneghelli – Riva)</b>   |

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

## 2) Bilancio consolidato 2018 del gruppo Provincia di Mantova. Esame ed approvazione

### DECISIONE

Si approva il bilancio consolidato 2018 del gruppo Provincia di Mantova quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, così composto:

- ✓ conto economico
- ✓ stato patrimoniale attivo e passivo
- ✓ relazione sulla gestione e nota integrativa.

### CONTESTO DI RIFERIMENTO

*PREMESSO* che:

- ✓ il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
- ✓ con delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 31.07.2018 si è provveduto alla ricognizione dello stato degli equilibri di bilancio 2018 (art. 193, del TUEL - D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i);
- ✓ con delibera di Consiglio Provinciale n. 13 dell' 16/04/2019 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 e del D. Lgs. 267/2000 e art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011;
- ✓ con decreto del Presidente n.89 del 30.08.2019 è stato approvato lo schema del bilancio consolidato da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale;
- ✓ con decreto del Presidente n. 96 del 13/09/2019 è stata approvata l'integrazione alla "Relazione sulla gestione e nota integrativa" approvata con Decreto del Presidente n. 89 del 30.08.2019 con un allegato tecnico esplicativo.

### ISTRUTTORIA

*RAMMENTATO* che:

- ✓ con decreto del Presidente n. 116 del 01/08/2019 l'Ente ha provveduto a definire, sulla base dei criteri previsti dal principio contabile 4/4, due distinti elenchi:

1. Nel primo elenco "Gruppo amministrazione pubblica" devono essere inclusi:
  - gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica),
  - gli enti strumentali (costituiti da aziende o enti, pubblici o privati):
    - controllati dall'ente locale in virtù del possesso o meno della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina/rimozione della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure dell'obbligo di ripiano dei disavanzi per percentuali superiori alle quote di partecipazione oppure dell'esercizio di un'influenza dominante;
    - nei quali l'ente locale detiene una partecipazione, anche in assenza di controllo.

- le società controllate dall'ente locale (intese come le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita un'influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;
- le società partecipate costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

2. Il secondo elenco "Gruppo amministrazione pubblica oggetto di consolidamento" è costruito partendo dal primo elenco eliminando gli enti e le società il cui bilancio è "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Si precisa che il principio contabile definisce "irrilevante" il componente del "Gruppo Amministrazione Pubblica" il cui bilancio presenti, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo Provincia di Mantova:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti);
- totale dei ricavi caratteristici.

Si precisa inoltre che, qualora la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati "irrilevanti" presenti, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo deve individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre tale sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Sono considerati in ogni caso "rilevanti" gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dai parametri sopra indicati.

Si ricorda inoltre che non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende nonché le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale mentre sono compresi gli enti e le società in liquidazione.

✓ I componenti del Gruppo Provincia di Mantova compresi nel bilancio consolidato sono definiti nell'allegato 2 del Decreto citato, ovvero:

- 1) Azienda Speciale For.Ma. (quota di partecipazione 100%), in quanto ha il controllo della capogruppo;
- 2) Azienda Speciale Ufficio d'Ambito (quota di partecipazione 100%), in quanto ha il controllo della capogruppo;
- 3) Agenzia TPL Cremona Mantova (quota di partecipazione 28%), in quanto ha un parametro di rilevanza (in base al totale dei ricavi caratteristici);
- 4) Agire s.r.l. (quota di partecipazione 100%), in quanto in house (controllata, affidataria di servizi strumentali dell'Ente);
- 5) Fondazione Università di Mantova (quota di partecipazione 22,22%), in quanto rilevante in base al parametro del patrimonio netto;

- 6) Parco del Mincio (quota di partecipazione 20%), in quanto rilevante in base al parametro del patrimonio netto;
- 7) Fiera Millenaria di Gonzaga srl (quota di partecipazione 20,50%), in quanto la partecipazione supera il 20%;
- 8) Apam spa (quota di partecipazione 30%), in quanto la partecipazione supera il 20%;
- ✓ Per il consolidamento si fa riferimento ai principi contabili di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 oltre che agli artt. da 11 bis a 11 quinquies del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.
- In particolare:
- ✓ i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia della Provincia che dei soggetti controllati), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento;
  - ✓ il bilancio consolidato va redatto ed approvato entro i termini previsti dal principio consolidato, vale a dire entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;
  - ✓ il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
  - ✓ i saldi e le operazioni "infragrupo" sono eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato, così come meglio dettagliato nella nota integrativa.

*DATO ATTO* che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

*PRESO ATTO* che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

## MOTIVAZIONE

*ESAMINATO* la proposta di schema di bilancio consolidato 2018 come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ *Allegato "A"* – Conto economico,
- ✓ *Allegato "B"* – Stato patrimoniale attività e passività,
- ✓ *Allegato "C"* – Relazione sulla gestione e nota integrativa,
- ✓ *Allegato "D"* – Parere del Collegio dei Revisori del Conti";

*RITENUTO*, di conseguenza, di dover procedere all'approvazione del bilancio consolidato 2018 sopra citato, avendone ravvisato la necessità;

## RIFERIMENTI NORMATIVI

*VISTO*:

- ✓ la Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 – commi 55 e 66 della Legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia e l'art. 1 – comma 85 della citata Legge n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;



- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i., art. 147 quater;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ il Principio contabile applicato allegato 4/4 del D. Lgs 118/2011, novellato dal D.lgs 126/2014 " Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- ✓ lo Statuto provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;

*DATO ATTO* che la Conferenza dei Capigruppo è convocata per il 17 settembre c.a.;

## PARERI

*VISTO* il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio ‘*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*’;

*ACQUISITO*, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del TUEL:

- ✓ parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell’Area 2 Economico-Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso,  
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

## DELIBERA

*1.DI APPROVARE*, il bilancio consolidato 2018 del gruppo Provincia di Mantova per le motivazioni espresse in premessa che si riportano nel dispositivo “per relationem” e costituito dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. *Allegato “A”* – Conto economico
2. *Allegato “B”* – Stato patrimoniale attività e passività
3. *Allegato “C”* – Relazione sulla gestione e nota integrativa,
4. *Allegato “D”* – Parere del Collegio dei Revisori del Conti

*2.DI DARE ATTO*, ai sensi dell’art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Prego Segretario.

**Maurizio Sacchi – Segretario Generale:** Grazie. Il Consiglio è chiamato ad approvare il Bilancio consolidato. Per effettuare il Bilancio consolidato questo ente ha dovuto svolgere una serie di attività, che sinteticamente vi relaziono, ovvero la costituzione del cosiddetto Gruppo Amministrazione Pubblica. Cioè i soggetti partecipati, società controllate e partecipate e organismi strumentali che sono riconducibili nell'ambito del Gruppo Amministrazione Pubblica in cui la Provincia è da considerarsi come una holding e conseguentemente tutti questi soggetti partecipati o controllati dall'ente, vengono a rientrare nel gruppo di partecipazione della holding. In secondo luogo una volta effettuata la determinazione del Gruppo di Amministrazione Pubblica è stata fatta l'attività di consolidamento vera e propria solo degli enti che chiaramente hanno una rilevanza ai fini del Bilancio consolidato. Pertanto mentre nel Gruppo di Amministrazione Pubblica vi erano una serie di soggetti che vi vado ad elencare, cioè l'Agenzia del TPL, l'Agenzia Speciale For. Ma, l'Agenzia Speciale ATO, la società AGIRE, la Fondazione Università di Mantova, il Consorzio Oltrepo Mantovano, il Parco del Mincio, il Parco Naturale Oglio Sud, la Fondazione Centro Studi Giovanbattista Alberti, la Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo, APAM SpA, ALOT scarl in liquidazione, la Fiera Millenaria, invece i soggetti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'ambito del perimetro di consolidamento ai fini del Bilancio consolidato che andiamo a discutere sono solamente quelli che adesso elenco, ovvero l'Agenzia del TPL, le Aziende Speciali For.Ma e ATO, la Fondazione Università di Mantova, le società AGIRE, APAM e Fiera Millenaria e il Parco del Mincio. Tutti gli altri soggetti sono stati esclusi dall'ambito del perimetro del consolidamento per il non rientrare nei requisiti previsti dai principi contabili o per irrilevanza. Il Bilancio consolidato si compone dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico. Da quest'ultimo la variazione nell'esercizio 2018 risulta essere stata positiva per circa 15 milioni, sostanzialmente in gran parte dovuti al completamento di opere pubbliche e quindi all'attribuzione nello stato patrimoniale ma anche in termini economici all'ente del relativo valore contabile. Al tempo stesso oltre al conto del patrimonio che si chiude con un risultato positivo di 15 milioni vi è da segnalare nell'ambito del conto economico ad esempio il fatto che il Bilancio consolidato presenta un passivo di circa 700 mila euro di imposte. Queste derivano in gran parte dall'Irap relativa al personale della Provincia, in minima parte perché le società e tutti i soggetti partecipati che abbiamo elencato hanno chiuso con un utile di esercizio modesto in tutti i casi, in parte alle imposte che i soggetti consolidati hanno dovuto versare. Lo stato patrimoniale a sua volta rappresenta la situazione dell'ente ed anche questa direi che è più che positiva. In particolare il patrimonio netto è di circa 81 milioni di euro, incrementato di circa 20 milioni rispetto all'anno passato anche se il dato a dire il vero non è particolarmente coerente perché nel consolidamento di quest'anno essendo cambiati i principi contabili la Fiera Millenaria, la Fondazione Università di Mantova e APAM non rientravano nel consolidamento dello scorso anno. Per quale motivo? Perché i principi contabili prima escludevano questo tipo di soggetti, che sono partecipati intorno a una quota del 20% da parte dell'Amministrazione provinciale. Conseguentemente stiamo confrontando un dato, anno su anno che non è coerente con se stesso e quindi inevitabilmente presenta un dato migliore di quello che è. Però fondamentalmente direi che sia a livello di stato patrimoniale che a livello di conto economico i dati sono assolutamente positivi per l'Amministrazione

provinciale. Resto a disposizione nel caso ci siano domande. Grazie.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire?

*Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:*

|                    |             |  |
|--------------------|-------------|--|
| <b>Favorevoli:</b> | <b>n. 6</b> | <b>(Morselli – Galeotti – Palazzi –<br/>Biancardi – Vincenzi – Zaltieri)</b> |
| <b>Astenuti:</b>   | <b>n. 5</b> | <b>(Sarasini - Meneghelli – Gorgati<br/>Riva - Guardini)</b>                 |

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

### 3) Bilancio di Previsione 2019-2021. Esame ed approvazione V variazione

#### DECISIONE

Si approva la V variazione agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

#### CONTESTO DI RIFERIMENTO

*PREMESSO* che l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio;

*RICORDATO* che:

- ✓ la Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 3 del 14.02.2019, ha fornito chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dal 2019 ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019);
- ✓ In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019 utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

*RAMMENTATO* che:

- ✓ con deliberazione consiliare n.60 del 14.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;
- ✓ con decreto presidenziale n. 3 del 24.01.2019 è stato approvato l'adeguamento del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione 2019-2021 alle variazioni di esigibilità intervenute fino al 31.12.2018 – prima variazione tecnica – in termini di competenza e di cassa (recepimento Determina n. 1100 del 28.12.2018 e conseguente determina n. 4 del 10.01.2019);
- ✓ con determina n.57 del 05.02.2019 è stata approvata la variazione compensativa del piano esecutivo di gestione 2019-2021 fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, ai sensi dall'art. 175 comma 5quater lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in termini di competenza;
- ✓ con propria deliberazione consiliare n.3 del 26.02.2019 è stata approvata la I variazione al bilancio 2019-2021;
- ✓ con propria deliberazione consiliare n.15 del 16.04.2019 è stata approvata la II variazione al bilancio 2019-2021;
- ✓ con determina del Responsabile del Servizio finanziario n.389 del 23.05.2019 è stata approvata la 2^ variazione compensativa del piano esecutivo di gestione 2019-2021 fra capitoli della stessa tipologia e dello stesso macroaggregato;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 13 del 10/04/2019 a è stato approvato il rendiconto della gestione 2018;
- ✓ con propria deliberazione consiliare n.25 del 13.06.2019 è stata approvata la III variazione al bilancio 2019-2021;
- ✓ con propria deliberazione consiliare n. 22 del 29.07.2019 è stata approvata la IV variazione al bilancio 2019-2021;

- ✓ con determina del Responsabile del servizio finanziario n.641 del 22.08.2019 è stata approvata la 3<sup>a</sup> variazione compensativa del piano esecutivo di gestione 2019-2021 fra capitoli della stessa tipologia e dello stesso macroaggregato;
- ✓ con determina del Responsabile del servizio finanziario n. 673 del 11.09.2019 è stata approvata la variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019/2020 competenza e cassa – riguardante gli stanziamenti correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del TUEL;

## ISTRUTTORIA

*PRESO ATTO* delle richieste di variazione degli stanziamenti al bilancio di previsione ed al DUP 2019-2021 avanzate dai Responsabili dei Servizi;

*ATTESO* che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione 2019-2021, a seguito di:

- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi e/o l'adeguamento degli stanziamenti relativi ai lavori pubblici;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ applicazione dell'avanzo di amministrazione come da tabella riassuntiva allegata (Allegato "D");

*VERIFICATO* che l'ente risulta in equilibrio di bilancio anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

*DATO ATTO* che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

*PRESO ATTO* che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, Allegato "E";

## MOTIVAZIONE

*ESAMINATO* la proposta di variazione al bilancio di previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ "A" – Variazione al bilancio 2019-2021,
- ✓ "B" – Equilibri di bilancio 2019-2021,
- ✓ "C" – Allegato per il tesoriere,
- ✓ "D" – Applicazione avanzo,
- ✓ "E" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti";

*RITENUTO*, di conseguenza, di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra

cite, avendone ravvisato la necessità;

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 TUEL;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.

*SENTITO* la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

## PARERI

*VISTO* il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio ‘*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*’;

*ACQUISITO*, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del TUEL parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell’Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### D E L I B E R A

*1.DI APPROVARE*, ai sensi dall’art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la V variazione al bilancio di previsione 2019-2021, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ✓ “A” – Variazione al bilancio 2019-2021,
- ✓ “B” – Equilibri di bilancio 2019-2021,
- ✓ “C” – Allegato per il tesoriere,
- ✓ “D” – Applicazione avanzo,
- ✓ “E” – Parere del Collegio dei Revisori del Conti”;

*2.DI PRENDERE ATTO* che il bilancio di previsione 2019/2021, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019); alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia;

*3.DI TRASMETTERE* la presente deliberazione al Tesoriere, ai sensi dell’art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, completo del prospetto allegato “C”;

*4.DI DARE ATTO*, ai sensi dell’art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

#### IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

*RICHIAMATO* l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dare sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

#### D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Prego Segretario.

**Maurizio Sacchi – Segretario Generale:** Dobbiamo esaminare la V variazione al Bilancio di Previsione 2019. Questa a differenza di tutte le altre che l'hanno preceduta non ha a che vedere con la variazione di DUP che ha impattato sulla parte di programmazione dell'ente per quanto riguarda opere pubbliche piuttosto che servizi o comunque interventi che attengono alla programmazione del DUP, quindi variazioni che riguardano il triennale dei lavori pubblici, il triennale servizi e forniture, il piano di razionalizzazione piuttosto che il piano di fabbisogno del personale. Tutti questi strumenti, e quindi il Documento Unico di Programmazione, non sono toccati dalla variazione che andiamo ad esaminare. Questa riguarda in gran parte la spesa corrente, in buona parte anche la parte capitale anche se non impatta appunto sul Documento Unico di Programmazione. Andiamo ad esaminare dapprima le maggiori entrate di parte corrente, che attengono sostanzialmente ad un contributo statale per 425.246,32 euro. Questo in realtà lo avevamo visto come variazione al triennale servizi e forniture in sede della precedente variazione che ricorderete atteneva al fatto che avevamo inserito nel triennale dei lavori pubblici una serie interventi sulle scuole, questo al fine di ottenere gli studi di fattibilità relativi appunto agli istituti scolastici da presentare nel prossimo triennio di finanziamento per l'edilizia scolastica. Con questa variazione andiamo a prevedere la copertura della parte di progettazione degli interventi, così come andiamo a prevedere degli altri contributi, in gran parte contributi regionali come vedrete, uno di circa 900 euro che finanzia una funzione delegata ovvero la vigilanza ittico venatoria, un contributo regionale per l'attività di addestramento dei volontari di Protezione Civile. Sempre come variazione alla spesa corrente abbiamo un contributo regionale a sostegno del progetto di attuazione della campagna di catalogazione di parte dell'archivio storico provinciale, i contributi regionali per l'assunzione di personale relativo al centro per l'impiego. Voi sapete che la legge di bilancio per l'anno 2019 prevedeva per l'appunto un potenziamento dei centri per l'impiego. Queste sono le quote di fondi destinate alla Provincia di Mantova sia per assunzioni a tempo determinato che a tempo indeterminato per il triennio. Non sono ancora partite, nessuna di queste è ancora di effettiva attuazione. Speriamo che a breve si

possa determinare. A differenza di come hanno fatto ad esempio altre Regioni, perché la Regione Veneto ha già fuori i bandi relativi all'assunzione di questo personale, Regione Lombardia è in ritardo. Ci sono delle difficoltà tanto è vero che ci hanno chiesto di prestarci per effettuare i concorsi, cosa che abbiamo immediatamente dato come disponibilità. Ciononostante vi sono ancora delle difficoltà, per cui i fondi sono stanziati e noi li recepiamo in bilancio ma non è ancora certo quando queste persone verranno definitivamente assunte e se saranno dipendenti delle Province o delle Regioni. Ulteriori maggiori entrate sono ad esempio l'incremento per indennizzi relativi ai cosiddetti trasporti eccezionali. Qui abbiamo avuto un incremento importante anno su anno che probabilmente si consoliderà. È possibile ipotizzare che questa entrata maggiore rispetto agli anni passati si consolidi e si verifichi anche in futuro. Oltre la destinazione che dovrete ricordare, l'abbiamo visto nel precedente Consiglio Provinciale, dove si stabiliva, demandando al Presidente la determinazione dell'importo, quale quota dell'utile di esercizio di For.Ma fosse destinata al Bilancio provinciale, ovviamente per le medesime finalità. Per quanto riguarda invece le maggiori entrate relative agli interventi in conto capitale abbiamo dei trasferimenti sempre da Regione Lombardia, sempre relativi al centro per l'impiego ma conseguenti a tutte le operazioni che abbiamo visto relative all'assunzione di personale, quelli relativi al potenziamento delle attrezzature informatiche. Sono previsti 14.378.000 per l'anno 2019 e 28 mila e rotti per l'anno 2020. Il contributo regionale per l'attuazione del sistema di bigliettazione elettronica del trasporto pubblico locale destinato ad APAM è per noi una partita di giro perché in realtà è un contributo gestito interamente da APAM. Si tratta però di una cifra significativa perché sono 670 mila euro per il 2019 e 241 per l'anno 2020. Altri interventi, questa volta finanziati dal MIUR, per redazione progetti finalizzati a interventi di adeguamento sismico di due scuole, il Manzoni di Suzzara per 133 mila euro e il liceo Belfiore di Mantova per 322.277. Spese di parte corrente. Prima esaminiamo le minori spese, poi le maggiori. Abbiamo una riduzione della spesa di personale. Questa deriva semplicemente dal fatto che le assunzioni che abbiamo programmato si stanno realizzando con un certo ritardo rispetto alle nostre previsioni e quindi anno su anno abbiamo una riduzione relativa all'anno 2019. Così come abbiamo delle economie che derivano invece dai buoni obbligazionari della Provincia. Sono ricorderete una cifra molto importante, oltre 100 milioni di euro a tasso variabile. Ovviamente noi a inizio anno, in sede di Bilancio di Previsione, stanziavamo una somma sulla base della previsione di andamento dei tassi. Dato che questi sono ancora decisamente favorevoli sostanzialmente non sosteniamo costi su questi indebitamenti e andiamo a risparmiare, a ridurre una spesa di 128 mila euro. Maggiori spese. Qui abbiamo incarichi professionali per redazione progetti, messa in sicurezza edifici e strutture pubbliche. Sono l'equivalente dell'entrata che abbiamo visto, quella che ho citato all'inizio che mi pare fosse 420 mila euro. Quella era l'entrata da Regione ma una quota va messa anche da parte dell'ente che determina un'uscita di 531 mila euro. Sono i 18 edifici scolastici per i quali abbiamo deciso di bandire la progettazione a livello di fattibilità tecnico economica perché ci servono per candidarli nel prossimo triennio per l'edilizia scolastica. In uscita, essendoci una quota anche da parte dell'ente, erano 423 di Regione, la differenza ad arrivare a 531 è messa a disposizione dall'ente con fondi propri. Per il servizio portuale sono stati destinati 150 mila euro di manutenzione ordinaria sul



raccordo ferroviario e 80 mila per il rifacimento di giunti su ponti e cavalcavia, quindi interventi di manutenzione ordinaria. Spesa in conto capitale. Anche qui vi sono gli incarichi professionali per redazione progetti finalizzati a interventi di adeguamento sismico delle due scuole che abbiamo visto prima (Manzoni di Suzzara e liceo Belfiore di Mantova). Anche qui vi è una quota a carico dell'ente che vedremo coperta con l'applicazione di avanzo di parte libera per 86 mila euro. L'attuazione del sistema di bigliettazione che abbiamo visto prima chiaramente in spesa, questa è pari pari. L'acquisto di attrezzature informatiche per il centro per l'impiego che è pari pari all'entrata da Regione. L'applicazione dell'avanzo è, come dicevo, di 86.768,66. Tutto è destinato sostanzialmente alla nostra quota relativa agli incarichi professionali che citavo prima, ovvero quelli relativi all'adeguamento sismico del Manzoni di Suzzara e del liceo Belfiore di Mantova. Grazie.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire? Solo un riferimento a quello che ha già detto il Segretario rispetto allo stanziamento di Regione Lombardia per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per i centri per l'impiego. Regione Lombardia a differenza di altre Regioni non ha né fatto i bandi per l'assunzione di questo personale né dato ancora ufficialmente mandato alla Provincia di poter fare questi bandi. In una riunione di UPL di una quindicina di giorni fa questa situazione è stata fatta presente da tutte le Province e si è registrata anche la disponibilità di alcune Province di fare i bandi anche per altre che magari sono più in difficoltà per poter espletarli. Il Presidente di UPL ha scritto al Presidente Fontana chiedendo che la questione venga risolta, sostanzialmente che si dia questo mandato alle Province di fare i bandi o di farli direttamente perché la situazione dei centri per l'impiego in tutta la Regione, ma guardando anche solo la nostra provincia, è piuttosto precaria. Noi stessi abbiamo dovuto chiudere credo per almeno una settimana a Viadana. Già è chiuso a Ostiglia, abbiamo dovuto chiudere a Viadana perché il personale ha diritto di fare le ferie, abbiamo difficoltà a Castiglione...cioè siamo veramente in sofferenza. L'auspicio, anche a seguito di questa richiesta fatta al Presidente Fontana, è che Regione Lombardia quanto prima, visto che tra l'altro i soldi sono già stati stanziati, decida o di fare direttamente questi bandi o di dare mandato alle Province di farli, altrimenti siamo veramente in difficoltà. Prego Consigliere Meneghelli.

**Consigliere Meneghelli:** Scusi Segretario, può ripetere la cifra dei BOP?

**Maurizio Sacchi – Segretario Generale:** L'importo della rata che risparmiamo o l'importo complessivo?

**Consigliere Meneghelli:** L'importo complessivo.

**Maurizio Sacchi – Segretario Generale:** È superiore ai 30 milioni di euro il debito a tasso variabile della Provincia. Direi 32 ma potrei sbagliarmi...comunque tra i 30 e i 35-35. Sono tutti convertibili, tanto è vero che continuamente facciamo il calcolo sulla loro conversione a tasso fisso.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Grazie. Metto in approvazione il punto numero 3.

*Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:*

|                    |             |  |
|--------------------|-------------|--|
| <b>Favorevoli:</b> | <b>n. 6</b> | <b>(Morselli – Galeotti – Palazzi – Biancardi – Vincenzi – Zaltieri)</b> |
| <b>Astenuti:</b>   | <b>n. 5</b> | <b>(Sarasini – Meneghelli – Gorgati – Riva – Guardini)</b>               |

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

*Infine il Consiglio, con voti*

|                    |             |  |
|--------------------|-------------|--|
| <b>Favorevoli:</b> | <b>n. 6</b> | <b>(Morselli – Galeotti – Palazzi – Biancardi – Vincenzi – Zaltieri)</b> |
| <b>Astenuti:</b>   | <b>n. 5</b> | <b>(Sarasini – Meneghelli – Gorgati – Riva – Guardini)</b>               |

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

**4) Ordinanza n. 1691/2019 Corte d'Appello di Brescia. Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio**

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale riconosce, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza della Corte d'Appello di Brescia n. cronol. 1691/2019, resa sul ricorso R.G. 2014/2017

CONTESTO DI RIFERIMENTO

*PREMESSO* che:

- la Provincia di Mantova sta realizzando il Ponte sul Fiume Po nei Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po, lungo il tracciato della ex SS 413 "Romana";
- con determinazione Dirigenziale n. 367 del 05.05.2016, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva al raggruppamento costituito dalla società TOTO COSTRUZIONI S.p.A., in qualità di mandataria, e dalla società VEZZOLA S.p.A., in qualità di mandante;
- con Atti dirigenziali n. 1878 del 25.11.2016 e n. 1889 del 28.11.2016 è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e disposta l'occupazione anticipata in via d'urgenza ovvero temporanea degli immobili necessari;
- i proprietari dei terreni espropriandi ed occupati temporaneamente per la corretta esecuzione dei lavori, Rondelli Claudio, Guido e Rainero non hanno accettato l'indennità offerta e, pertanto, l'Ufficio espropri dell'Ente ha richiesto, a norma di legge, l'intervento della Commissione provinciale espropri per la determinazione in via definitiva dell'indennità dovuta;
- la Commissione provinciale espropri, con stima n. 1/2017 in data 07.08.2017 ha determinato l'indennizzo come esposto nel seguente prospetto:

| OGGETTO DI STIMA   | BENI<br>in S. Benedetto Po                         | VALORE      | note   |
|--|--|-------------|--|
| Indennità definitiva di esproprio                        | fg.3 n. 1  | € 6.350,00  | parte fissa  |
| Indennità annua di occupazione preordinata all'esproprio | fg.3 n. 1  | € 529,00    | parte variabile in funzione degli anni e mesi di occupazione effettiva |
| Indennità annua di occupazione temporanea cantiere       | fg. 3 nn. 7, 8, 11, 15, 23, 25, 27, 29, 30, 36, 37 | € 13.705,00 |  |
| Indennizzo rimozione pioppi                              |  | € 10.000,00 |  |
| Fabbricato a destinazione uffici                         |  | € 22.138,00 | indennizzi dovuti solo in caso di demolizione dei beni                 |
| Pesa ponte   |  | € 17.644,00 |  |

- i proprietari espropriandi/occupandi Rondelli, con ricorso R.G. n. 2014/2017, promuovevano opposizione alla stima suddetta davanti alla Corte d'Appello di Brescia;

*DATO ATTO* che la Corte d'Appello di Brescia, con ordinanza n. cronol. 1691/2019, ha determinato gli indennizzi come di seguito riportato, ordinando alla Provincia il deposito delle somme, oltre ad interessi al tasso legale quanto all'indennità di esproprio dalla data di comunicazione del decreto di espropriazione e quanto alle restanti indennità dalla data della domanda e fino alla data del deposito:

1) indennità di esproprio del terreno di cui al mapp. 1 - foglio 3 = complessivi € 23.812,50 e relativa indennità di occupazione temporanea = €/anno 1.984,37

2) indennità per demolizione alberi e platea silos = € 36.217,51

3) indennità annua di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio con riferimento ai mappali 27, 7, 8, 15 parte, 23, 25, 36, per complessivi mq. 13.342, nonché alla perdita temporanea dell'utilizzo degli uffici e della pesa, ubicati nel mappale 25 = €/anno 67.233,43;

*EVIDENZIATO* che le indennità di cui ai punti n. 1) e n. 2) gravano per intero sulla Provincia di Mantova mentre quella di cui al punto n. 3) grava in parte sulla Provincia ed in parte sull'impresa TOTO spa. Ciò in quanto in sede di gara la TOTO presentò un progetto che prevedeva un'occupazione di superficie di mq. 3.907 di cui al mappale 15 foglio 3, aggiuntiva rispetto a quella prevista dal preliminare posto a base di gara. Per tale superficie la TOTO, con accordo sottoscritto con la ditta Rondelli in data 25.11.2015 assunto agli atti di gara, si impegnavano a farsi carico dei relativi costi. La quota di indennità di occupazione temporanea a carico di TOTO Spa, assunta un'indennità di occupazione annua pari ad €/mq. 5,03 (€ 67.233,43 per complessivi mq. 13.342), risulta pari ad €/anno 19.652,21 (€ 5,03 x mq. 3.907) e così per complessivi € 58.956,63 per il triennio. A ciò si aggiunga che il cronoprogramma dell'opera vede un ritardo nella realizzazione del Ponte imputabile alla TOTO, come risulta dai numerosi ordini di servizio, per cui è pacifico che a decorrere dal 01.01.2020 l'intero costo dell'occupazione, pari ad €/anno 67.233,43, dovrà gravare sulla TOTO Costruzioni Spa; la Provincia Mantova, a mezzo dei propri legali, ha già richiesto alla Società appaltatrice di farsi carico delle somme di cui sopra;

## **ISTRUTTORIA**

Poiché sulla base del piano particellare approvato, il terreno identificato in catasto al mappale 1 del foglio 3 di S. Benedetto Po della superficie complessiva di mq. 1.270 deve essere espropriato per intero, con determinazione dirigenziale n. 483 del 14.06.2019 è stato disposto il deposito dell'indennità di esproprio e della relativa indennità di occupazione, calcolata quest'ultima ai sensi dell'art. 50 DPR n. 327/2001 per il periodo intercorrente tra il 22.12.2016 e il 22.07.2019 (data presunta di adozione del decreto di esproprio) e così per complessivi € 28.938,76, al fine di provvedere quanto prima all'adozione del decreto di esproprio, bloccando in tal modo l'ulteriore maturare dell'indennità di occupazione. La somma trova copertura nel QE di progetto alla voce "acquisizione di aree immobili". Detto deposito è stato costituito in data 28.06.2019 presso la ragioneria Territoriale dello Stato di Milano e risulta identificato al n. prov.le 616227. Successivamente, con Atto dirigenziale n. PD/817 del 12.07.2019, regolarmente registrato e trascritto, il terreno in questione è stato definitivamente espropriato ed è pertanto già di proprietà della Provincia.

**DATO ATTO** che la somma complessiva da depositare presso la Ragioneria dello Stato in ottemperanza alla suddetta ordinanza della Corte d'Appello di Brescia è calcolata in complessivi € 240.120,59 come di seguito specificato:

a) indennità

- € 201.700,29 = indennità di occupazione temporanea per la durata di tre anni (dal 22.12.2016 al 31.12.2019) dei terreni di cui ai mappali 27, 7, 8, 15 parte, 23, 25, 36 del foglio 3 di S. Benedetto Po;
- € 36.217,51 = indennità per demolizione alberi e platea silos;

b) interessi

- quanto agli interessi al tasso legale relativi all'indennità di esproprio essi sono dovuti dalla ragioneria dello Stato in quanto il deposito è avvenuto prima dell'emissione del Decreto di Esproprio (12.07.2019);
- quanto agli interessi al tasso legale relativi alle restanti indennità (€ 237.917,80) calcolati dalla data della domanda (29.09.2017) alla data del deposito (presunto in via cautelativa = 30.09.2019) risultano pari a complessivi € 2.202,79;

**CONSIDERATO** che il QE di progetto alla voce "acquisizione aree e immobili" prevede una disponibilità finanziaria per l'occupazione in questione, ulteriore rispetto agli € 28.938,76 già depositati, pari ad €. 40.120,59;

**ATTESO** che le spese di lite sono state poste a carico della Provincia di Mantova e sono state liquidate in € 15.680,25, di cui € 13.635,00 per compenso professionale ed € 2.045,25 per rimborso forfettario spese generali, a cui vanno aggiunti gli accessori di legge, pari ad € 627,21 per Cassa Avvocati ed € 3.587,64 per Iva, nonché il rimborso delle anticipazioni per contributo unificato, pari ad € 759,00 e per la marca, pari ad € 27,00, per un ammontare complessivo pari ad € 20.681,10; a questa somma vanno aggiunte le spese di CTU, che per il 50% sono state anticipate dai ricorrenti e che sono state definitivamente poste a carico per intero della Provincia di Mantova. Vanno quindi rimborsati ai ricorrenti € 2.988,04, pari alla metà delle spese di CTU anticipate, come da attestazioni di bonifici agli atti;

**ACCERTATO** pertanto che il debito fuori bilancio ammonta ad € 200.000,00 oltre ad € 23.669,14, di cui € 20.681,10 per compensi legali, oltre accessori di legge e anticipazioni, ed € 2.988,04 per spese di CTU;

**DATO ATTO** che:

- la Provincia è tenuta al deposito dell'intera somma ma che, comunque, TOTO Spa dovrà rifondere alla Provincia la somma di € 58.956,63 oltre interessi di propria competenza, come sopra precisato;
- a decorrere dal 01.01.2020 l'intero costo dell'occupazione, pari ad €/anno 67.233,43, dovrà gravare sulla TOTO Costruzioni Spa e che la Provincia Mantova, a mezzo dei propri legali, ha già richiesto alla Società appaltatrice di farsi carico di dette somme;

**CONSIDERATO** che:

- la Provincia si riserva ogni valutazione in ordine all'impugnazione della ordinanza della Corte d'Appello di Brescia n. cronol. 1691/2019, resa sul ricorso R.G. 2014/2017;

**RILEVATO** che:

- il riconoscimento del debito in esame, essendo statuito da un organo giurisdizionale, è obbligatorio e non suscettibile di valutazione discrezionale;
- il ritardo nel provvedere espone l'Amministrazione all'avvio di procedura esecutiva, con conseguente aggravio di spesa;

*ACQUISITO* la relazione sottoscritta digitalmente in data 12/09/2019 dell'avv. Lucia Salemi del Servizio Avvocatura interna, incaricata della difesa;

*TENUTO* conto del parere del dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti;

## **MOTIVAZIONI**

*RITENUTO*, per tutto quanto sopra esposto, di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza della Corte d'Appello di Brescia n. Cronol. 1691/2019 resa nel ricorso R.G. 2014/2017 e di depositare presso la Ragioneria dello Stato competente la somma di seguito dettagliata, fatta salva e impregiudicata ogni decisione circa l'eventuale impugnazione della predetta ordinanza avanti la Suprema Corte di Cassazione:

- €. 200.000,00 oltre ad € 23.669,14, di cui Euro 20.681,1 per compensi legali, oltre accessori di legge e anticipazioni, ed Euro 2.988,04 per spese di CTU;

*DATO ATTO* che:

- ✓ tale debito trova copertura finanziaria per le spese legali alla missione/programma 10.05 Cap. 28365/60 e per l'indennità di esproprio alla missione/programma 10.05 Cap. 67118/51 del bilancio 2019;
- ✓ la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge n. 289/02.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

*VISTO*

- ✓ l'art. 194, comma 1 lettera d) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che dispone che con deliberazione consigliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- ✓ l'art. 193, comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede che l'organo consigliare adotti provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- ✓ l'art. 191 del D.lgs. 267/2000, che stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- ✓ la Legge 7/04/14 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", art. 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei

sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”;

- ✓ l'art. 49 c. 1 D.lgs. 267/00, rubricato “Pareri dei responsabili dei servizi”;
- ✓ l'art. 26 del vigente Statuto della Provincia, intitolato “Competenze del Consiglio”;
- ✓ l'art. 28 del Regolamento di contabilità della Provincia di Mantova.

#### VISTO:

- ✓ la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60 del 14/12/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- ✓ il decreto Presidenziale n. 2018/215 del 20/12/2018 avente ad oggetto "art. 169 del D.LGS. 267/2000 Piano Esecutivo di gestione 2019/2021 – Parte Finanziaria- Approvazione e Assegnazione delle risorse”;
- ✓ il decreto Presidenziale n. 2019/8 del 07/02/2019 avente ad oggetto " Piano Esecutivo di gestione 2019/2021 – Piano della Performance. Esame ed approvazione”;
- ✓ la 3^ variazione al bilancio - CP n. 25 del 13.06.2019 per lo stanziamento della somma relativa alle spese legali e la 4^variazione al bilancio - CP n. 33 del 29.07.2019 relativa all'importo dell'esproprio;

#### PARERI

*SENTITO la Conferenza dei Capigruppo;*

*ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei conti;*

*VISTO il parere sulla regolarità istruttoria del responsabile del procedimento dr. Andrea Flora P.O. del Servizio “SERVIZIO UNICO ESPROPRI, CONCESSIONI E PUBBLICITA' STRADALI, AUTOPARCO” attribuita con nota GN-2019-29582 del 20/05/2019;*

*ACQUISITO i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, rubricato “pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D.lgs. 18/08/2000 n.267 dal:*

- ✓ Dirigente responsabile dell'Area lavori Pubblici e Trasporti, dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente responsabile dell'Area Programmazione Economica Finanziaria dott.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

#### D E L I B E R A

**1. DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta, nella misura complessiva di € 223.669,14, autorizzando il Dirigente

dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti ad eventuali adeguamenti in sede di liquidazione in relazione alle eventuali maggiori spese che dovessero rendersi nel frattempo necessarie;

2. *DI DARE ATTO* che la spesa di € 223.669,14 trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019 per Euro 200.000,00 al capitolo 67118/51 (missione/programma 10.05) e per Euro 23.669,14 (spese legali) al Cap. 28365/60 (missione/programma 10.05);

3. *DI FARE SALVA* ogni decisione in ordine all'impugnazione dell'ordinanza della Corte d'Appello di Brescia n. cronol. 1691/2019, resa sul ricorso R.G. 2014/2017;

4. *DI DARE ATTO* che:

- TOTO Spa dovrà rifondere alla Provincia la somma di € 58.956,63 oltre interessi di propria competenza, come sopra precisato;

- a decorrere dal 01.01.2020 l'intero costo dell'occupazione, pari ad €/anno 67.233,43, dovrà gravare sulla TOTO Costruzioni Spa e che la Provincia Mantova, a mezzo dei propri legali, ha già richiesto alla Società appaltatrice di farsi carico di dette somme;

5. *DI TRASMETTERE* il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n. 289;

6. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Prego Segretario. Abbiamo comunque la presenza del dottor Flora nel caso ci sia ulteriore necessità su questo fatto direi abbastanza incongruente, che comunque lo stabilirà qualcun altro.

**Maurizio Sacchi – Segretario Generale:** Grazie. Il Consiglio è chiamato a riconoscere la legittimità di un debito fuori bilancio. Questo deriva da una pronuncia della Corte d'Appello di Brescia. Ovviamente il problema non è tanto la legittimità perché deriva da una sentenza e abbiamo il parere dei revisori. Quanto riferiva il Presidente atteneva più che altro al merito della pronuncia in sé, non certo alla legittimità o meno perché siamo tenuti, c'è una sentenza, la stessa ci impone di riconoscere un debito fuori bilancio, è che questo debito fuori bilancio è piuttosto significativo. Si tratta di 223 mila euro che dobbiamo riconoscere. La questione attiene alla realizzazione dell'opera principale in questo momento dell'Amministrazione provinciale, ovvero il ponte di San Benedetto, e in particolare all'acquisizione, a seguito di procedura di esproprio, di una serie di aree così come occupazione finalizzata ad un successivo esproprio, così come occupazione di aree ulteriori destinate invece all'occupazione temporanea in quanto è collocato il cantiere. Si tratta di una zona golenale. Il contenzioso attiene circa la determinazione delle indennità da riconoscere appunto alle controparti, alle persone proprietarie di quell'area, cavatori in particolare di ghiaia e sabbia. Nell'ambito del contenzioso davanti alla Corte d'Appello il



giudice ha ritenuto necessaria una CTU e il risultato della CTU è esattamente il risultato della sentenza, per quanto vi sia una grossa differenza proprio perché dobbiamo riconoscere 223 mila euro di maggiori spese per, ripeto, l'occupazione e l'esproprio di una parte di aree. Queste derivano sostanzialmente da una diversa considerazione e valutazione direi di carattere più commerciale che indennitario, che deriva dalle aree oggetto di occupazione non finalizzata all'esproprio ma per il cantiere. In particolare nonostante la scarsa commerciabilità della cosa è stata fatta una valutazione di tipo esclusivamente commerciale, cioè il valore del materiale che in questo momento chiaramente non è nella disponibilità dei ricorrenti, e non una considerazione che attiene a quanto determinato prima dal nostro ufficio espropri e poi dalla Commissione provinciale espropri. Le principali ragioni che hanno indotto e indurranno la Provincia a rivolgersi in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello... peraltro in Cassazione si giudica per questioni di diritto e non di merito e quindi è tutt'altro che impossibile che venga confermata, pur con i molti dubbi che ci sono sorti sul merito della sentenza in sé proprio perché è stato considerato il valore di quest'area sostanzialmente sette volte quello valutato dalla Commissione provinciale espropri (10 euro contro 70) e più o meno mi pare che l'area così considerata è stata valutata il doppio o il triplo di un'area fabbricabile in quel di San Benedetto, dove è localizzata quest'area. A parte queste doverose precisazioni il nostro dovere qui è solo di dichiarare la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio, di una cifra significativa di 223.669,14 euro. Grazie.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Grazie. Qualcuno chiede di intervenire su questo?

*Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:*

|                    |             |  |
|--------------------|-------------|--|
| <b>Favorevoli:</b> | <b>n. 6</b> | <b>(Morselli – Galeotti – Palazzi –<br/>Biancardi – Vincenzi – Zaltieri)</b> |
| <b>Astenuti:</b>   | <b>n. 5</b> | <b>(Sarasini - Meneghelli – Gorgati<br/>Riva - Guardini)</b>                 |

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

## **5) Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova. Adeguamento. Presa d'atto**

### DECISIONE

Il Consiglio Provinciale prende atto dell'avvenuto adeguamento dei contenuti dei sotto riportati capitoli e allegati del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, nella versione approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 16/04/2019, secondo quanto stabilito dal decreto n. 2233 del 21/02/2019 della dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia:

capitolo "C" - GLI AGGLOMERATI

capitolo "D" - LO STATO DI FATTO DEI SERVIZI IDRICI

capitolo "E" - GLI OBIETTIVI DEL PIANO D'AMBITO

capitolo "F" - IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Allegato "A" – Schede di descrizione degli agglomerati di fognatura.

### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Con la deliberazione n. 21 del 16/04/2019 il Consiglio Provinciale ha approvato la revisione del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, composto dai seguenti capitoli:

capitolo "A" - INQUADRAMENTO NORMATIVO ED AMMINISTRATIVO

capitolo "B" - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

capitolo "C" - GLI AGGLOMERATI

capitolo "D" - LO STATO DI FATTO DEI SERVIZI IDRICI

capitolo "E" - GLI OBIETTIVI DEL PIANO D'AMBITO

capitolo "F" - IL PIANO DEGLI INTERVENTI

capitolo "G" - IL MODELLO GESTIONALE

capitolo "H" - IL PIANO TARIFFARIO ECONOMICO E FINANZIARIO

e dai seguenti allegati

Allegato "A" Parte 1 – Schede di descrizione degli agglomerati di fognatura

Allegato "A" Parte 2 – Schede di descrizione degli agglomerati di fognatura

Allegato "B" Parte 1 – Schede di descrizione degli agglomerati acquedottistici

Allegato "B" Parte 2 – Schede di descrizione degli agglomerati acquedottistici

Allegato "C" - Schede interventi reti fognarie e impianti di depurazione

Allegato "D" - Schede interventi rete acquedottistica

Allegato "E" - Convenzione di gestione.

Al punto 3 della citata deliberazione n. 21/2019 è stato stabilito che entro 90 giorni dalla comunicazione della deliberazione medesima l'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" provveda a trasmettere a Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente la revisione del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova integrato secondo quanto stabilito dal

decreto n. 2233 del 21/02/2019 della dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia.

#### CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ Con decreto n. 2233 del 21/02/2019 la dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia ha stabilito *“di ritenere conforme agli atti di programmazione e pianificazione regionale la proposta di revisione del Piano d’Ambito dell’ATO di Mantova trasmessa dall’Ufficio d’Ambito con comunicazione prot. Z1201832189 del 24 dicembre 2018 ai sensi dell’art. 48 c. 3 della l.r. 26/2003 che sarà integrata, anche successivamente all’approvazione, con i dettagli espositivi indicati nel documento di osservazioni Allegato “A”, parte integrante della presente deliberazione”*.
- ✓ A tale fine, con la deliberazione n. 21 del 16/04/2019 di approvazione della revisione del Piano d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, il Consiglio Provinciale stabiliva che entro 90 giorni dalla data di approvazione della deliberazione l’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” provvedesse a trasmettere a Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente la revisione del Piano d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova integrato secondo quanto stabilito dal decreto n. 2233 del 21/02/2019 della Regione Lombardia sopracitato.

#### ISTRUTTORIA

- ✓ Con comunicazione pervenuta via PEC ed acquisita al P. G. n. 47908 del 09/08/2019, il Presidente dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito di Mantova” segnala che, con Deliberazione n. 17 del 25/07/2019, il Consiglio d’Amministrazione dell’Azienda ha adeguato i contenuti dei sotto riportati capitoli e allegati del Piano d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, nella versione approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 16/04/2019, secondo quanto stabilito dal decreto n. 2233 del 21/02/2019 della dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia:

capitolo “C” - GLI AGGLOMERATI

capitolo “D” - LO STATO DI FATTO DEI SERVIZI IDRICI

capitolo “E” - GLI OBIETTIVI DEL PIANO D’AMBITO

capitolo “F” - IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Allegato “A” - Schede di descrizione degli agglomerati di fognatura.

- ✓ La citata Deliberazione è stata trasmessa, tra gli altri, alla Provincia per le determinazioni di competenza.
- ✓ Sussiste la necessità che il Consiglio Provinciale prenda atto dell’avvenuta modifica dei succitati capitoli e allegati del Piano d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, che dunque sostituiscono quelli approvati con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 16/04/2019.

DATO ATTO che tutti i documenti summenzionati sono stati presi in esame dalla Conferenza dei Capigruppo riunitasi in data 17/09/2019.

**RIFERIMENTI NORMATIVI****RICHIAMATO:**

- ✓ l'art. 149, 149-bis, 172 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 48 della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i.;
- ✓ gli artt. 2, 4, 11, dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";

**DATO ATTO** che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012);

**PARERI**

**ACQUISITO** il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile Posizione Organizzativa del Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile Ing. Sandro Bellini;

**VISTO** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

- ✓ dal Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ dal Dirigente responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr. Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

**DELIBERA**

**1.DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto adeguamento dei contenuti dei sotto riportati capitoli e allegati del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, nella versione approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 16/04/2019, secondo quanto stabilito dal decreto n. 2233 del 21/02/2019 della dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia:

capitolo "C" - GLI AGGLOMERATI

capitolo "D" - LO STATO DI FATTO DEI SERVIZI IDRICI

capitolo "E" - GLI OBIETTIVI DEL PIANO D'AMBITO

capitolo "F" - IL PIANO DEGLI INTERVENTI,

Allegato "A" – Schede di descrizione degli agglomerati di fognatura,

allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

**2.DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e

non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Prego ingegnere.

**Sandro Bellini – Servizio Acque e Protezione Civile:** La proposta di delibera mira a prendere atto dell'avvenuto adeguamento di alcuni capitoli e di un allegato del Piano d'Ambito, la cui versione iniziale era stata approvata con delibera di Consiglio n. 21 del 16 aprile 2019. In particolare con decreto 2233 del 21 febbraio 2019 la Regione aveva espresso parere favorevole sulla versione del Piano d'Ambito che era stata predisposta dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, chiedendo che comunque venissero integrate a livello tecnico alcune parti del Piano d'Ambito e rassegnando una serie di osservazioni contenute nell'allegato A del decreto regionale. Per cui il Piano d'Ambito era stato approvato con la condizione che entro 90 giorni l'Ufficio d'Ambito provvedesse a trasmettere a Provincia, a Regione e all'autorità di regolazione ARERA, la revisione del Piano d'Ambito integrato secondo quanto stabilito dal decreto. Il 9 agosto l'Ufficio d'Ambito trasmetteva quindi alla Provincia la deliberazione n. 17 del luglio 2019 che approvava queste parti modificate come da richiesta regionale e oggi sussiste la necessità per il Consiglio Provinciale di prendere atto dell'avvenuta modifica in particolare dei capitoli C, D, E, F del Piano d'Ambito nella versione approvata il 16 aprile 2019 e dell'allegato A, anche questo approvato nella versione di aprile 2019.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Grazie ingegnere. Qualcuno ha richieste da fare, domande di chiarimento?

*Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:*

**Favorevoli:            n. 11            (Morselli – Galeotti – Palazzi –  
Biancardi – Vincenzi – Zaltieri -  
Sarasini - Meneghelli – Gorgati  
Riva – Guardini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

## **6) Designazione di componenti di competenza della Provincia nella Commissione Elettorale Circondariale di Mantova e relative sottocommissioni**

### **DECISIONE**

In ogni capoluogo giudiziario, dopo l'insediamento del Consiglio Provinciale, è costituita, con Decreto del Presidente della Corte d'Appello, una Commissione Elettorale Circondariale, presieduta dal Prefetto o da un suo delegato e composta da quattro componenti effettivi e quattro supplenti, di cui uno effettivo ed uno supplente designati dal Prefetto e tre effettivi e tre supplenti designati dal Consiglio Provinciale.

Il Consiglio Provinciale dovrebbe procedere alla scelta dei membri effettivi e supplenti di propria designazione da comunicare alla Corte d'Appello di Brescia per la rispettiva nomina nell'ambito della Commissione Elettorale Circondariale con competenza sul solo Comune di Mantova e nelle altre 7 sottocommissioni le cui competenze sono esplicitate nella tabella contenuta nella parte dispositiva di questa deliberazione.

Espletata l'istruttoria per la raccolta delle candidature da sottoporre all'attenzione del Consiglio per le nomine nelle rispettive commissioni, sono pervenute a questo ente solo 3 richieste da parte di cittadini/cittadine della provincia di Mantova;

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

PREMESSO che:

- ✓ a seguito della consultazione elettorale del 31 ottobre 2018, è stato rinnovato il Consiglio Provinciale ed occorre pertanto procedere alla ricostituzione della Commissione Elettorale Circondariale di Mantova e delle relative Sottocommissioni, (art. 21 del D.P.R. 20 Marzo 1967 n. 223, come sostituito dall'articolo 2, 1<sup>a</sup> comma della Legge 30 Giugno 1989 n. 244 e poi modificato dall'articolo 238 del D.lgs. n.51 del 19 febbraio 1998);

I componenti sono scelti fra gli elettori dei Comuni del Circondario non facenti parte all'Amministrazione dei Comuni medesimi, sempreché siano forniti almeno del titolo di studio di una scuola media di primo grado ovvero che abbiano già fatto parte di Commissioni elettorali per almeno un biennio, e non siano dipendenti civili o militari dello Stato, né dipendenti della Provincia, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex IPAB), ora Fondazioni, in attività di servizio (...omissis...) (art. 22 del D.P.R. 20 marzo 1967 n. 223, soprarichiamato) e devono possedere i requisiti previsti dall'atto di indirizzo per la nomina designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende e istituzioni in quanto compatibili con la normativa speciale.

### **ISTRUTTORIA**

DATO ATTO che:

- ✓ Gli indirizzi per la designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base dei quali il Consiglio deve procedere alle nomine o designazioni di propria competenza prevedono che debbano essere "garantite forme di pubblicità preventiva al fine di consentire, oltre che ai Consiglieri, agli ordini ai collegi professionali, alle associazioni economiche e sindacali, alle associazioni e ai cittadini di formulare proposte di candidatura".

In adempimento a questo principio è stato pubblicato l'Avviso per la raccolta dei curricula per la designazione di cui all'oggetto sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione avvisi pubblici dal 21 febbraio all'8 marzo 2019 e contestualmente alla reiterazione della pubblicazione dell'avviso è stata inviata ai Sindaci dei Comuni della Provincia una comunicazione per informarli dell'avviso ripubblicato fino al 31 maggio 2019.

All'esito della pubblicazione, non è pervenuta a questo ente nessuna candidatura.

Si è quindi proceduto ad esplorare la disponibilità alla ricandidatura dei tre membri individuati con la delibera di Consiglio Provinciale del 28 marzo 2017 n.17, pur non avendo gli stessi, ripresentato la propria candidatura.

I tre membri interpellati hanno acconsentito a ripresentare la domanda per far parte delle stesse commissioni elettorali di Mantova.

La Prefettura di Mantova, avendo la necessità di usufruire del funzionamento delle commissioni con riferimento alla prossima tornata di elezioni amministrative, informata dell'esito dell'istruttoria, ha invitato l'ente a procedere comunque alla costituzione della commissione e sottocommissioni, riducendo il numero dei componenti da designare in proporzione alle candidature pervenute, in modo da individuare almeno un nominativo effettivo per la commissione e alcune sottocommissioni.

#### **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA VOTAZIONE**

La legge prevede che la votazione si svolga con il metodo del voto segreto trattandosi di designazione di persone, come prevede il vigente regolamento del Consiglio e il D.P.R. 20 Marzo 1967 n. 223.

La procedura prevista è la seguente:

“nella votazione, da effettuarsi distintamente per ciascuna Commissione, ogni Consigliere scrive sulla propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età. Con votazione separata, e con le stesse modalità, si procede all'elezione dei membri supplenti”;

Data l'esiguità di candidature, si procederà alla designazione di un solo componente effettivo, rieleggendo per le stesse sottocommissioni i candidati già eletti lo scorso quinquennio, che abbiano inoltrato richiesta di candidatura per la rielezione precisando che essi dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 22 soprarichiamato e non rientrare nelle situazioni di incompatibilità in esso previste, oltre a quelle indicate nell'atto di indirizzo per le nomine presso Enti, Aziende ed Istituzioni adottato da questo Consiglio con propria deliberazione n.51 del 20 novembre 2018.

Il Consiglio, data l'esiguità delle candidature, potrà decidere di derogare alla votazione tramite schede segrete e procedere alla riconferma dei candidati con voto palese;

I componenti della Commissione Elettorale Circondariale possono essere rieletti.

ATTESO che

- ✓ per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n.241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L. 190/2012”).

**RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

## RICHIAMATO:

- gli articoli 21 e 22 del D.P.R. 20 Marzo 1967 n. 223, come sostituito dall'articolo 2, 1<sup>a</sup> comma della Legge 30 Giugno 1989 n. 244 e poi modificato dall'articolo 238 del D.lgs n. 51 del 19 febbraio 1998 avente ad oggetto "approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";
- l'articolo 46 comma 1 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio provinciale intitolato forme e modalità di votazione;

Sentita la Conferenza dei Capigruppo in data 17-9-2019;

## PARERI

- *VISTO* il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*' in base al provvedimento n. 30572 del 21/05/2019;

*ACQUISITO* l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio '*istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei*', dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

*DATO ATTO* che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

## II CONSIGLIO

## PROCEDE

all'elezione dei seguenti membri effettivi nella Commissione Elettorale Circondariale di Mantova e relative sottocommissioni:

**COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI MANTOVA**

Con competenza sul solo comune di Mantova;

|  |
|--|
| Membro effettivo:<br>FLORULLI Vincenzo |
|--|



**2^ SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE DI MANTOVA**

con competenza sui comuni di: San Giorgio Bigarello, Borgo Virgilio, Gazoldo degli Ippoliti, Marmirolo, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella;

Membro effettivo:  
MAZZALI Maurizio

**4^ SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE DI MANTOVA**

con competenza sui comuni di Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, Viadana;

Membro effettivo:  
SALVAGNI Achille

*DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO**

Inoltre, considerata l'urgenza di dare comunicazione alla Corte d'Appello di Brescia dell'avvenuta nomina,

*RICHIAMATO* l'art. 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**D E L I B E R A**

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile

**Beniamino Morselli – Presidente:** Prego Segretario.

**Maurizio Sacchi – Segretario Generale:** Dobbiamo approvare un punto che riguarda la designazione dei componenti di competenza della Provincia nella Commissione Elettorale Circondariale di Mantova e relative Sottocommissioni. Questo è un adempimento che avremmo dovuto porre in essere immediatamente dopo l'elezione del nuovo Consiglio Provinciale. In realtà noi a suo tempo abbiamo bandito per vedere di trovare delle disponibilità da parte dei cittadini. Il bando è andato deserto. Abbiamo concordato successivamente con la Corte d'Appello e con la Prefettura il fatto di cercare almeno la disponibilità delle persone che erano già incaricate nella precedente consiliatura a ricoprire questo incarico. Hanno dato una loro disponibilità. Anche qui stiamo facendo un'eccezione, nel senso che la rielezione è assolutamente ammissibile e legittima, non c'è nessun problema, la procedura avrebbe dovuto essere quella che oggi vi trovate ad

affrontare, quella di una votazione ai fini dell'elezione. In realtà è la riconferma e la rielezione degli unici candidati che hanno dato la loro disponibilità a far parte della Commissione. Vi dico anche i nominativi. Sono, relativamente alla Commissione Elettorale Circondariale di Mantova, con competenza su Mantova, il signor Florulli Vincenzo; 2^ Sottocommissione Elettorale di Mantova, con competenza sui comuni di: San Giorgio Bigarello, Borgo Virgilio, Gazoldo degli Ippoliti, Marmirolo, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, il signor Mazzali Maurizio; 4^ Sottocommissione Elettorale di Mantova, con competenza sui comuni di Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, Viadana, il signor Salvagni Achille. La Commissione Circondariale è composta da 4 membri, 1 nominato dal Prefetto e presieduta dal Prefetto, gli altri 3 dalla Provincia. In realtà vi sarebbero anche dei membri supplenti, che non siamo riusciti a reperire. La Commissione si occupa di valutare le revisioni dinamiche semestrali delle liste elettorali dei Comuni e delle Sottocommissioni nei comprensori superiori ai 50 mila abitanti, i ricorsi avverso l'ammissione e l'esclusione di coloro che vogliono fare gli scrutatori, ammessi dalle Commissioni Elettorali. Quindi ha dei compiti di questo genere e quindi utile soprattutto in vicinanza di un passaggio elettorale. Questo è quanto. Resto a disposizione. Grazie.

**Beniamino Morselli – Presidente:** Grazie Segretario. Ci sono richieste ulteriori su questo?

*Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:*

**Favorevoli: n. 11 (Morselli – Galeotti – Palazzi – Biancardi – Vincenzi – Zaltieri - Sarasini - Meneghelli – Gorgati Riva – Guardini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

*Infine il Consiglio, con voti*

**Favorevoli: n. 11 (Morselli – Galeotti – Palazzi – Biancardi – Vincenzi – Zaltieri - Sarasini - Meneghelli – Gorgati Riva – Guardini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

La seduta è tolta alle ore 18,50

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
***F.to Beniamino Morselli***

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
***F.to Maurizio Sacchi***